

Sheraton Golf Parco de' Medici Hotel & Resort

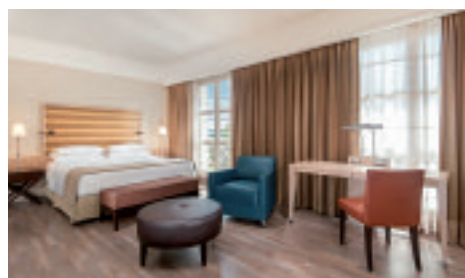
Autentico Resort immerso nel verde, il complesso è una meta privilegiata per eventi leisure, meeting e post congress, ma anche per golfisti, grazie al suo meraviglioso campo da golf con 27 buche



Lo Sheraton Golf Parco de' Medici è il più grande branded Hotel d'Italia, con un'offerta d'eccezione: tre strutture, 817 camere, 42 meeting rooms, 4 ristoranti, 4 bar e uno splendido campo da golf da 27 buche di richiamo internazionale. Da sempre sensibile alle esigenze della clientela meeting e congressuale, che costituisce il 62% dell'occupazione, l'hotel rappresenta un'ottima scelta anche per il turista leisure che qui trova un'ospitalità completa e tailor made.

Una piccola città nel verde

A fare dello Sheraton Golf Parco de' Medici un punto di riferimento dell'hotellerie capitolina contribuiscono un programma di ini-



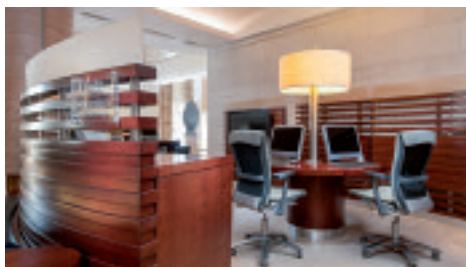
ziative di marketing innovativo e competitivo e la direzione di Paolo Bellè che ne ha saputo individuare, valorizzandoli, i punti di forza, come, per esempio, il Golf Club Parco de' Medici. «Oltre ad aver aggiornato il sito del nostro Golf Club», spiega Bellè, «abbiamo creato pacchetti specifici per tour operators abbinati a iniziative leisure (come city tours, percorsi shopping, escursioni culturali e di svago anche fuori città, oltre a degustazioni tipiche). Inoltre abbiamo stretto accordi di collaborazione con altri Club di Roma per dare la possibilità ai nostri clienti di giocare anche su altri campi della Capitale. Proponiamo poi sconti speciali nei nostri ristoranti, bar e creiamo occasioni di incontro tra golfisti. Chi lo desidera può anche prendere lezioni a prezzi vantaggiosi dai nostri maestri professionisti. Quest'estate, per esempio, abbiamo ospitato un'importante Clinic di Golf con il professionista Craig Stadler. Anche la nostra scuola di Golf per bambini ha avuto grande successo, così come il video che abbiamo realizzato recentemente e che racconta la storia del nostro Golf Club, spiegando le caratteristiche e le difficoltà tecniche del campo». Immerso in 80 ettari di natura, a pochi chi-



lometri dal centro della città, dalla Nuova Fiera Di Roma e dall'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, l'hotel è una piccola città nel verde, un'oasi di tranquillità e privacy. Le camere, 817, sono suddivise in diverse categorie: superior, chalet e villini, deluxe, executive, executive deluxe, junior suites, senior suites e presidential suites. La vista è vasta e rilassante: le camere affacciano sulle piscine, le aree comuni verdeggianti o sul campo da golf.

L'offerta congressuale

Per meeting ed eventi, il complesso mette a disposizione 40 sale multifunzionali – tra cui la bellissima Loggia dei Signori in grado di accogliere fino a 550 persone a platea – tutte illuminate da luce naturale e dotate di attrezzature tecniche all'avanguardia. Le sale sono raggiungibili anche con accesso diretto e sono completate dal servizio di Business Centres con copertura Wi-Fi. A tutto questo si aggiungono ampi foyers, diversi spazi ristorativi, e parcheggi (fino a 2000 vetture). E ampie sono anche le soluzioni per team building, incentive, outing, riunioni, congressi, convention, car launch, conferenze stampa, esposizioni e workshop. «Visti i risultati incoraggianti», conclude Paolo Bellè, «per il 2015 stiamo pensando a nuove



Il Paradiso dei golfisti è qui

Il Golf Club Parco de' Medici vanta ben 27 buche (percorso bianco par 35, blu par 37 e rosso par 35; corse rating 72,9, slope rating 135) 3 Putting Greens, campo pratica con 12 postazioni coperte e 30 scoperte. Ecco il dettaglio di alcune buche tecnicamente molto divertenti e impegnative: **Buca 2.** Lungo PAR 3 con un putting green impegnativo. Una buca ad alta precisione; **Buca 6.** Un divertente PAR 4 dove se si indovina il drive il birdie è assicurato. **Buca 9.** La buca più difficile del campo. Un PAR 4 che ha come prima prova impegnativa l'acqua. Un dogleg gira poi a destra ed è fondamentale mantenere il tee-shot sul lato sinistro della buca per poter approcciare sul putting green in fondo non difficile; **Buca 15.** Corto PAR 3. Detto l'Isola perché circondato dall'acqua, insidioso e difficile, richiede precisione; **Buca 18.** L'ultima fatica. PAR 5. Primo shot semplice. Fondamentale il 2° tiro, piuttosto difficile a causa di acqua sui due lati. Caratteristico il porticciolo romano lungo il fairway, ritrovamento archeologico di rilievo. Esiste anche un percorso minore di 9 buche (percorso rosso), che completa le 27 buche del campo da golf Parco de' Medici.

opportunità di business: l'obiettivo è aumentare ulteriormente l'incoming dall'estero, in particolare dai nuovi mercati, intensificando la presenza alle fiere del settore, come l'IGTM. La nostra forza è proprio quella di rappresentare una piccola città nella città, dove non manca praticamente nulla. E l'ospite che ci sceglie e ritorna è per noi il risultato più grande».

C.C.

